



I.C. “Bruno de Finetti”

PROTOCOLLO

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Aggiornato novembre 2025

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo n. 62 del 13/04/2017
- Legge 1° ottobre 2024, n. 150 modifica e integra gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Ordinanza ministeriale che disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado del 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92
- Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado del 23/01/2025
- D.M. n. 254/2012 Indicazioni Nazionali
- Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo del 2017
- Legge 20/08/2019 n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- Decreto 07/09/2024 per l’adozione delle nuove linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018
- D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80
- D.M. n. 742 del 3 Ottobre 2017
- Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze n. 14 del 30 gennaio 2024
- Legge n. 159 del 13/11/2023 recante misure urgenti *di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale* che ha introdotto disposizioni che rafforzano il rispetto dell’obbligo di istruzione.

INDICE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- gli strumenti della valutazione degli apprendimenti (pag. 4 e 5)
- il documento di valutazione (pag. 6)
- ammissione alla classe successiva - criteri per la primaria e la secondaria di primo grado (pag. 7)
- validità dell'anno scolastico scuola secondaria di primo grado (pag. 8)
- criteri di ammissione all'esame di Stato (pag. 9)
- valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto (Da pag. 10 a pag. 18)

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- criteri per la valutazione del comportamento ed espressione del giudizio (da pag. da 19 a 24)

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- gli strumenti valutativi delle competenze (da pag 25 a pag 27)
- certificazione delle competenze (Da pag. 28 a pag 32)

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (pag 33 e 34)

PROVE COMUNI STANDARDIZZATE

- prove di istituto (Da pag. 35 a 39)

ALLEGATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA (da pag 40 a pag. 56):

1. tabella con livelli e giudizi descrittivi
2. tabella di corrispondenza giudizio per la religione cattolica e la materia alternativa
3. griglie di valutazione disciplinare
4. griglie di valutazione per l'educazione civica
5. criteri per la definizione del giudizio globale

ALLEGATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (da pag. 57 a pag. 74):

1. tabella di corrispondenza voto in decimi/giudizio e i livelli di apprendimento
2. griglie di valutazione disciplinare
3. griglie di valutazione per l'educazione civica
4. criteri per la definizione del giudizio globale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dal Decreto legislativo 62/2017:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo
- La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.
- Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- La valutazione della religione cattolica e delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, va riportata su una nota separata dal documento di valutazione.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, per la scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

I sei giudizi sintetici sono descritti nell'Allegato A dell'Ordinanza tenendo in considerazione diverse aree: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. (Vedi in allegati della scuola primaria)

La Legge 20/08/2019 n. 92 dispone che **l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica** sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi

conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'attività di valutazione degli alunni si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti, si conclude con l'attestazione dei risultati. I docenti procedono:

- alla raccolta sistematica e continua di informazioni sugli alunni
- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione
- al riscontro della progressione individuale nelle manifestazioni di apprendimento
- alla formulazione collegiale delle valutazioni periodiche
- alla comunicazione della valutazione alle famiglie

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici/voti. (griglie consultabili negli allegati)

Nella scuola primaria La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi. Per la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio sintetico (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...)”.

Il registro elettronico di AXIOS, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/25, è stato adattato per consentire di inserire le valutazioni in itinere secondo la normativa in atto. L'insegnante somministrerà un congruo numero di prove per obiettivi al fine di pervenire all'individuazione del giudizio descrittivo

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione in itinere viene espressa con un voto decimale. Nella pratica scolastica esistono una vasta gamma di strumenti di verifica, diversi a seconda del tipo di apprendimento e dello scopo della valutazione. Si può utilizzare il testo scritto, l'interrogazione orale, test di vario genere, compiti di realtà, ecc. Un congruo numero di queste rilevazioni, unitamente alle altre informazioni raccolte mediante vari strumenti e modalità, contribuisce a determinare il giudizio sulle schede di valutazione e il voto per ogni disciplina. Tutte le valutazioni effettuate sono riportate sul registro elettronico e sono visibili alle famiglie

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione, pubblicato con cadenza quadrimestrale sul Registro Elettronico, riguarda il processo formativo dei singoli alunni, attesta i risultati mediante la descrizione dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. I genitori possono visionare e stampare una copia del documento che ha valore legale. I docenti provvedono ad illustrarlo ai genitori con lo scopo di fornire piena conoscenza dei risultati raggiunti dagli alunni.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Nella scuola primaria deve contenere:

- ❖ le discipline compresa educazione civica con i relativi giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale
- ❖ La valutazione del comportamento con giudizio sintetico
- ❖ La valutazione della Religione Cattolica con giudizio sintetico

Nella scuola secondaria di primo grado

- ❖ le discipline compresa educazione civica con i relativi voti decimali per la valutazione periodica e finale
- ❖ La valutazione del comportamento con voti decimali
- ❖ La valutazione della Religione Cattolica con giudizio sintetico

Il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione periodica e finale venga integrata con **la descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) **e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA: l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, gli insegnanti possono non ammettere alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il consiglio di classe delibera, inoltre, la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

PROCEDURA PER LA PROPOSTA DI NON AMMISSIONE

Presentare una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione facendo riferimento ai seguenti descrittori:

Andamento durante l'anno scolastico

- Livello di partenza manifestato
- Difficoltà evidenziate durante l'anno (es. scarsa frequenza, lacune gravi in più materie....)
- Attività di recupero individualizzate programmate ai fini di recupero
- Comunicazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate.

Motivazione che giustificano la non ammissione

- Elementi che possono giustificare il recupero rimanendo al medesimo livello di scolarizzazione
- Gravi carenze delle abilità che potrebbero influenzare gli apprendimenti successivi
- Mancanza di progressi nell'apprendimento anche in presenza di interventi personalizzati programmati e valutati.

Prima dello scrutinio fissare un incontro con la famiglia per informare dell'eventuale non ammissione ed assumere un giudizio favorevole da parte dei genitori. In sede di scrutinio la decisione deve essere assunta all'unanimità

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

1. Mancanza e irrilevante frequenza che comporti l'impossibilità di effettuare una valutazione sull'alunno
2. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (es. letto-scrittura, abilità di calcolo ecc.)
3. Mancati progressi rispetto i livelli di partenza anche con il supporto di interventi individualizzati
4. Mancanza della frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale comunicato alle famiglie

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata a maggioranza dal consiglio di classe con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) per il verificarsi di:

- a. Mancanza della frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale comunicato alle famiglie
- b. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi
- c. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza anche con il supporto di interventi individualizzati.
- d. Valutazione del comportamento con un voto inferiore a sei decimi.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La normativa vigente (legge 159 del 13/11/2023) richiede per ciascun alunno frequentante il settore della scuola secondaria e della scuola primaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario di lezioni calcolati su 33 settimane di erogazione del servizio scolastico.

Scuola Primaria: Il monte ore annuale è di 1.320 ore (40 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il limite massimo di assenze è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 330 ore. Scuola Secondaria primo grado: Il monte ore annuale è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il limite massimo di assenze è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 247.

Superato il limite massimo delle assenze il consiglio di classe dispone l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Il collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe al limite minimo di frequenza:

- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati,
- disagio sociale adeguatamente documentato
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- svolgimento di attività sportiva con federazioni nazionali documentata

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998
- c) Aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

PROCEDURA PER LA PROPOSTA DI NON AMMISSIONE

Presentare una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione facendo riferimento ai seguenti descrittori:

1) Andamento durante l'anno scolastico

- Livello di partenza manifestato
- Difficoltà evidenziate durante l'anno (es. scarsa frequenza, lacune gravi in più discipline....)
- Attività di recupero individualizzate programmate ai fini di recupero
- Comunicazione alle famiglie delle difficoltà riscontrate.

2) Motivazione che giustificano la non ammissione

- Elementi che possono giustificare il recupero rimanendo al medesimo livello di scolarizzazione
- Gravi carenze delle abilità che potrebbero influenzare gli apprendimenti successivi
- Mancanza di progressi nell'apprendimento anche in presenza di interventi personalizzati programmati e valutati.

Prima dello scrutinio fissare un incontro con la famiglia per informare dell'eventuale non ammissione ed assumere un giudizio favorevole da parte dei genitori. In sede di scrutinio la decisione deve essere assunta all'unanimità

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DEL VOTO

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, sulla base dei criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame di Stato l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Il candidato sceglierà una tra le tre tracce proposte che potranno spaziare da un testo narrativo, argomentativo, relazione su un argomento di studio,

analisi o sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova potrà essere strutturata in più parti per consentire la verifica delle competenze di comprensione e produzione di un testo.

Per la valutazione delle prove scritte la Commissione applicherà i criteri indicati nelle seguenti rubriche:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO SCRITTO

Critério	Descrittori	Voto
Aderenza alla traccia	Coerente e organica, ordinata logicamente, uniforme, approfondita, totalmente rispondente alla tipologia della traccia	10
	Coerente e organica, ordinata logicamente, uniforme, approfondita, rispondente alla tipologia della traccia	9
	Coerente, ordinata logicamente, soddisfacente, abbastanza rispondente alla tipologia della traccia	8
	Coerente, ordinata, uniforme, non dispersiva, per lo più rispondente alla tipologia della traccia	7
	Solo parzialmente coerente, non ordinata, leggermente dispersiva, non del tutto rispondente alla tipologia della traccia	6
	Non del tutto coerente, non ordinata, poco uniforme, solo in parte rispondente alla tipologia della traccia	5
	Incoerente, non ordinata, con contraddizioni o ripetizioni nella presentazione degli argomenti, non rispondente alla tipologia della traccia	4
Ricchezza dei contenuti esposti	Completamente soddisfacente, ampia, approfondita, con apporti personali originali	10
	Molto soddisfacente e approfondita	9
	Nel complesso soddisfacente	8
	Abbastanza soddisfacente, non superficiale anche se piuttosto sintetica	7
	Piuttosto sintetica e poco personale, ma nel complesso sufficiente	6

	Sintetica, superficiale, non soddisfacente	5
	Limitata, superficiale, priva di apporti personali	4
Capacità di espressione personale	Completa, fluente ed efficace, con uso di un lessico vario, ampio e appropriato	10
	Efficace, chiara e scorrevole, con buone conoscenze lessicali	9
	Chiara e scorrevole, con uso di un lessico appropriato	8
	Nel complesso adeguata, anche se non particolarmente ricca nel lessico usato	7
	Semplice, talora approssimativa, con alcune improprietà lessicali	6
	Essenziale, con lessico povero e ripetitivo	5
	Stentata, difficoltosa, con frequenti ripetizioni e uso di un lessico limitato o non appropriato	4
Correttezza ortografica, morfologica, sintattica	Corretta, fluente, efficace	10
	Corretta	9
	Per lo più corretta, con rare incertezze formali	8
	Adeguata, con qualche errore	7
	Nel complesso accettabile, anche se con vari errori	6
	Non del tutto adeguata, con numerosi errori	5
	Assolutamente inadeguata, con numerosi errori	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO

Criteria	Descrittori	Voto
Comprensione	Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine. Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti.	10

	Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine. Sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti.	9
	Il testo è stato compreso abbastanza bene. Raramente sono state riportate informazioni superflue.	8
	Il testo è stato compreso solo in parte. Sono state riportate diverse informazioni superflue.	7
	Il testo è stato compreso solo in parte. Sono state riportate molte informazioni superflue.	6
	Il testo non è stato compreso. Non sono state riportate molte informazioni importanti.	5
	Il testo non è stato compreso. Non è stata riportata alcuna delle informazioni importanti.	4
Riformulazione e riduzione	Mantiene la funzione del testo. Riformula il testo in modo oggettivo e riduce in maniera adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	10
	Mantiene abbastanza la funzione del testo. Riformula il testo in modo oggettivo e riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	9
	Mantiene parzialmente la funzione del testo. Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo e riduce in maniera parzialmente adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	8
	Qualche volta ha alterato la funzione del testo. Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo e riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	7
	Ha spesso alterato la funzione del testo. La riformulazione è poco oggettiva e riduce in maniera non adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	6
	Non ha mantenuto la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva e non riduce il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona.	5
	Non ha mantenuto la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva e non riduce il numero delle parole. Usa il discorso diretto. Non usa la terza persona.	4
Capacità di espressione personale	Completa ed efficace, con uso di un lessico vario, ampio e appropriato.	10
	Efficace, chiara e scorrevole, con buone conoscenze lessicali.	9
	Chiara e scorrevole, con uso di un lessico appropriato	8
	Nel complesso adeguata, anche se con uso del lessico non sempre appropriato.	7
	Semplice, talvolta approssimativa, con alcune improprietà lessicali.	6
	Essenziale, con lessico povero e ripetitivo.	5

	Stentata, difficoltosa, con frequenti ripetizioni e uso di un lessico limitato e non appropriato.	4
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica del testo	Corretto, efficace.	10
	Corretto	9
	Per lo più corretto	8
	Adeguito, con qualche errore.	7
	Nel complesso accettabile, anche se con alcuni errori.	6
	Non del tutto adeguato, con numerosi errori.	5
	Assolutamente inadeguato, con numerosi errori.	4

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ESAME DI MATEMATICA

La prova scritta sarà articolata in quesiti che non comporteranno soluzioni dipendenti l'una dall'altra, evitando così che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti toccheranno: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La prova dovrà accertare:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
2. Individuazione e applicazione di proprietà e procedimenti
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica
4. Uso dei linguaggi specifici

La Commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE PROVA SCRITTA DI LOGICA MATEMATICA

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI ATTRIBUITI
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Sa individuare gli elementi base di ogni argomento	Sa individuare: <ul style="list-style-type: none"> ○ Tutti gli elementi ○ Buona parte degli elementi ○ Solo alcuni elementi 	4/4 3/4 2/4
Individuazione ed applicazione di regole e proprietà	Conosce e applica algoritmi, operazioni e proprietà di base in ambito geometrico ed algebrico	In modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Corretto e completo ○ Sostanzialmente corretto ○ Non del tutto corretto ○ Carente 	5/5 4/5 3/5 2/5

Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica.	Segue procedure organizza e utilizza strategie risolutive	In modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Logico e completo ○ Logico ○ Adeguato ○ Incerto / Parziale ○ Incompleto 	6/6 5/6 4/6 3/6 2/6
Uso dei linguaggi specifici	Utilizza i diversi linguaggi specifici e sviluppa rappresentazioni grafiche	In modo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Preciso e curato ○ Soddisfacente ○ Presenta incertezze ○ Approssimativo 	5/5 4/5 3/5 2/5

TOTALE PUNTI REALIZZABILI 20

CORRISPONDENZA PUNTI/VOTO

- **8** **4**
- **(9-10)** **5**
- **(11-12)** **6**
- **(13-14)** **7**
- **(15-16)** **8**
- **(17-18)** **9**
- **(19-20)** **10**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ESAME IN LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO)

Il candidato affronterà una sola tipologia di prova per tutte le lingue straniere che consisterà in un questionario di comprensione con domande chiuse e aperte e nell'elaborazione di due risposte a quesiti di carattere personale.

In particolare la prova dovrà accertare:

- **la comprensione del testo** (saper cogliere nel testo proposto informazioni referenziali e inferenziali);
- **la correttezza nell'uso del lessico, delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali** (saper produrre risposte corrette dal punto di vista grammaticale, sintattico, ortografico, e lessicale);
- **produzione scritta e rielaborazione** (saper formulare risposte senza ripetere il testo, esponendole in forma diversa ed autonoma ed elaborare risposte riguardanti argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana in maniera completa e coerente).

È ammesso l'uso del vocabolario bilingue.

I candidati svolgeranno entrambe le prove in un tempo massimo di quattro ore comprensive di mezz'ora di pausa tra l'una e l'altra.

Gli alunni DSA svolgeranno prove predisposte con caratteri ad alta leggibilità e disporranno di un quarto d'ora aggiuntivo per ogni prova.

Per gli alunni D.A. si seguiranno i criteri stabiliti nei singoli PEI per cui le prove avranno stessa tipologia di quelle svolte durante l'anno.

In fase di correzione degli elaborati, la valutazione sarà coerente con gli obiettivi previsti rispettivamente nei PDP e nei PEI. Tuttavia generalmente sia per gli alunni DSA che per i DA si terrà conto dell'influenza di eventuali disturbi su specifiche tipologie di errore (trascrizione, ortografia, sintassi, grafismo, etc) e si orienterà la valutazione su competenze più ampie e generali. In particolare per quanto riguarda la comprensione, sarà valorizzata la capacità di cogliere il senso generale del messaggio e in fase di produzione sarà dato più rilievo all'efficacia comunicativa, ossia alla capacità di farsi comprendere, pur in presenza di errori grammaticali."

In base alla nuova normativa che disciplina l'esame di stato, verrà espresso un voto unico per entrambe le lingue (senza frazioni decimali) per cui si farà riferimento alle griglie di correzione in allegato.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE (inglese, francese e spagnolo)

1) Comprensione del testo /pertinenza delle risposte:

- completa (voto 10)
- quasi completa (9)
- buona (8)
- più che sufficiente (7)

- accettabile (6)
- limitata/inadeguata (5)
- inesistente (4)

2) Produzione personale e/o rielaborazione:

- approfondita ed arricchita da considerazioni personali e/o critiche, coerente ed efficace (**voto 10**)
- esauriente e coerente (9)
- completa e abbastanza coerente (8)
- quasi completa e abbastanza coerente (7)
- coerente ma modesta (6)
- incompleta/poco coerente (5)
- inesistente o inefficace (4)

3) Uso del lessico e delle strutture linguistiche:

- corretto, preciso ed appropriato (voto 10)
- quasi sempre corretto (9)
- per lo più corretto (8)
- abbastanza corretto (7)
- sufficientemente corretto (6)
- poco corretto/poco appropriato (5)
- del tutto scorretto/del tutto inappropriato (4)

PUNTEGGIO OTTENUTO:/30

Nell'articolo n. 5 comma 6 del D.M. 741 è stabilito che "la commissione, nell'ambito della riunione preliminare, (...) definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove"; nell'art. 12 del decreto 741 del 2017 "correzione e valutazione delle prove" è specificato che " la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare" più avanti è sottolineato che "alla prova scritta di lingua straniera ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali"; lo stesso principio è espresso nel paragrafo 5 della nota ministeriale n. 1865.

A ciascuna prova di lingua straniera verrà attribuito un punteggio in trentesimi sommando il punteggio in decimi attribuito al candidato per ciascun criterio stabilito dal dipartimento ossia: comprensione del testo/pertinenza delle risposte, produzione personale e/o rielaborazione, uso del lessico e delle strutture linguistiche.

Il voto unico finale per la prova di lingue straniere sarà attribuito utilizzando la seguente tabella che converte il punteggio totale in sessantesimi (derivante dalla somma dei punti totalizzati in ciascuna lingua) in un voto espresso in decimi:

PUNTEGGIO TOTALIZZATO	VOTO IN DECIMI
57-58-59-60	10
51-52-53-54-55-56	9
45-46-47-48-49-50	8
39-40-41-42-43-44	7
33-34-35-36-37-38	6
27-28-29-30-31-32	5
24-25-26	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CRITERIO	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
Capacità di pensiero critico e riflessivo	L'alunno rielabora i contenuti con senso critico ed originalità.	10
	L'alunno rielabora i contenuti con originalità	9

	L'alunno rielabora i contenuti con riflessioni personali	8
	L'alunno rielabora i contenuti con qualche considerazione personale	7
	L'alunno rielabora i contenuti in modo elementare e con poche considerazioni personali.	6
	L'alunno rielabora i contenuti solo se guidato e con modeste considerazioni personali.	5
Capacità di argomentazione e risoluzione dei problemi	L'alunno collega le discipline in modo organico e risolve i problemi in sicura autonomia.	10
	L'alunno collega le discipline con sicurezza e pertinenza e risolve i problemi in modo autonomo.	9
	L'alunno collega le discipline in modo corretto e autonomo e risolve i problemi in modo corretto.	8
	L'alunno collega le discipline con una certa prontezza e risolve i problemi in modo adeguato.	7
	L'alunno collega le discipline in maniera accettabile e risolve i problemi in modo semplice.	6
	L'alunno collega le discipline e risolve i problemi solo se guidato.	5
Competenze nelle lingue straniere	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5
Competenze di Educazione civica	Approfondite	10
	Complete	9
	Abbastanza complete	8
	Non complete	7
	Parziali	6
	Lacunose	5

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Dal Decreto legislativo 62/2017:

- La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle

competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

- Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica prevedono anche: **“in sede di valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle **competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica**, così come introdotto dalla Legge”.

Inoltre le stesse linee guida prevedono di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, **esteso ai percorsi di scuola primaria**, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ED ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO

SCUOLA PRIMARIA

La griglia è stata elaborata prendendo come riferimento:

- Regolamento d'Istituto
- Competenze chiave di cittadinanza
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- Patto educativo di corresponsabilità

Griglia di valutazione del comportamento scuola primaria

Indicatori	Descrittore	Giudizio
------------	-------------	----------

Rispetto regole e ambiente Relazione Partecipazione	Assenza di richiami o note. Il comportamento risulta pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e materiali della Scuola. Ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe. Partecipazione costruttiva e attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	OTTIMO
Rispetto regole e ambiente Relazione Partecipazione	Rari richiami verbali da parte dei docenti. Il comportamento risulta rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	DISTINTO
Rispetto regole e ambiente Relazione Partecipazione	Alcuni richiami verbali e scritti da parte dei docenti. Comportamento complessivamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rapporti abbastanza collaborativi con gli altri. Partecipazione generalmente positiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	BUONO
Rispetto regole e ambiente Relazione Partecipazione	Necessità di contattare la famiglia per colloqui aventi per oggetto il comportamento e fatti specifici accaduti. Comportamento a volte poco rispettoso verso le persone, gli ambienti ed i materiali della Scuola. Partecipazione discontinua alle lezioni e alcuni atteggiamenti di disturbo allo svolgimento delle attività didattiche.	SUFFICIENTE
Rispetto regole e ambiente Relazione Partecipazione	Numerose note disciplinari da parte dei docenti e del D.S. per reiterate violazioni dello statuto degli studenti e delle studentesse. Comportamento non rispettoso delle persone, danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Gravi episodi lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola o pericolosi per l'incolumità delle persone. Inadeguata partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche	NON SUFFICIENTE

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha innovato e modificato l'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e l'ordinanza ministeriale del 9 gennaio 2025 ha dato nuove indicazioni sulle modalità della valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria di primo grado viene espressa con un voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo e di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si evidenzia che, il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico e il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Il documento è stato redatto prendendo come riferimento:

- *Regolamento d'Istituto* di cui sono parte integrante il *Regolamento di disciplina* ed il *Regolamento sul bullismo e il cyber bullismo*
- *Competenze chiave di cittadinanza*
- *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*
- *Patto Educativo di Corresponsabilità*

INDICATORI	DESCRIZIONE	FONTE
RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto del Regolamento scolastico: richiami verbali, annotazioni scritte, note disciplinari, sospensioni. 	<p>Regolamento d'Istituto: (Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera 2 del 16 /09/2024)</p> <p>Regolamento di disciplina e Regolamento sul bullismo e cyberbullismo (delibera n. 20 del 18/05/2022) e dal consiglio d'istituto (delibera n. 24 del 10/05/2022)</p>
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Pieno rispetto di sé, degli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e dell'ambiente. ● Ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe. 	<p>Patto educativo di corresponsabilità e Competenze chiave di cittadinanza</p>
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione al dialogo educativo 	<p>Patto educativo di corresponsabilità</p>

Griglia di valutazione del comportamento

(Approvata dal Collegio dei Docenti del 13/11/25 con delibera n.16)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI QUADRIMESTRALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento pienamente rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola • Assenza di annotazioni e note sul registro elettronico 	10
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione costruttiva e attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche e/o • Attenzione e interesse costanti durante le lezioni 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo positivo e propositivo nel gruppo classe • Relazioni corrette con i pari e gli adulti 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua e puntualità 	
Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola • Assenza di note disciplinari e/o fino a 1 annotazione sul registro elettronico, rari richiami verbali 	9
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche e/o • Attenzione e interesse regolari durante le lezioni 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Relazioni corrette con i pari e gli adulti 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare, rari ritardi/uscite anticipate 	

Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento prevalentemente rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola • Assenza di note disciplinari, alcuni richiami verbali, alcune annotazioni sul registro elettronico 	8
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione abbastanza positiva alla vita della classe e alle attività scolastiche e/o • Attenzione e interesse abbastanza regolari durante le lezioni 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo abbastanza positivo al funzionamento del gruppo classe • Relazioni prevalentemente corrette con i pari e gli adulti 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi/uscite anticipate 	
Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola • Reiterati richiami verbali, varie annotazioni e/o fino a 2 note disciplinari sul registro elettronico 	7
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione scarsa e/o non sempre positiva alla vita della classe • Attenzione e interesse discontinui durante le lezioni e/o presenza di atteggiamenti di disturbo allo svolgimento delle attività didattiche 	
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo non sempre positivo al funzionamento del gruppo classe • Relazioni non sempre corrette con i pari e gli adulti 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare, discreti ritardi/uscite anticipate 	
Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento poco rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola • Reiterati richiami verbali, considerevoli annotazioni e fino a 4 note disciplinari sul registro elettronico e/o 1 sospensione. (Convocazione della famiglia) 	

Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione generalmente assente e/o non sempre positiva alla vita della classe • Attenzione e interesse solo se sollecitato dal docente durante le lezioni e presenza di atteggiamenti di disturbo allo svolgimento delle attività didattiche 	6
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo di disturbo al funzionamento del gruppo classe • Relazioni spesso scorrette con i pari e gli adulti 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non regolare, numerosi ritardi/uscite anticipate 	
Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non rispettoso delle norme scolastiche, delle persone, degli ambienti e materiali della scuola, gravi e/o reiterate violazioni • Dalle 5 note disciplinari in su, numerose annotazioni sul registro elettronico e/o 2 sospensioni 	
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguata partecipazione durante le lezioni e disinteresse per le attività scolastiche • Disturbo costante e condizionante lo svolgimento delle attività didattiche, assenza di attenzione e collaborazione, anche se sollecitato 	5
Relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ruolo di disturbo costante e condizionante il gruppo classe • Gravi episodi lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola o pericolosi per l'incolumità delle persone 	
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria, assenze superiori al numero massimo di giorni stabiliti dalla legge. Frequenti ritardi/uscite anticipate non giustificate 	

- PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NON È NECESSARIO CHE SI PRESENTINO CONTEMPORANEAMENTE TUTTI I DESCRITTORI DEGLI INDICATORI.
- DEROGHE ALLA FREQUENZA POTRANNO ESSERE VALUTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE A SITUAZIONI INERENTI A PROBLEMI DI SALUTE O DI ALTRA NATURA
- IL CONSIGLIO DI CLASSE SI RISERVA UN MARGINE DI DISCREZIONALITA' DI DECIDERE PER OGNI SINGOLO ALUNNO

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- «Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea» (Indicazioni Nazionali)
- «La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione» (Indicazioni Nazionali)
- «La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi, motivazionali». (Linee guida MIUR)

Il concetto di competenza viene incontro alle nuove esigenze della società investita da cambiamenti rapidi ed imprevedibili. È necessario che gli alunni posseggano non solo conoscenze e abilità, ma atteggiamenti di apertura al cambiamento, flessibilità, disponibilità all'apprendimento, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità.

GLI STRUMENTI VALUTATIVI DELLE COMPETENZE

«È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.» (Linee guida MIUR)

Le stesse linee guida ricordano che:

- ❖ I compiti di realtà si identificano con la soluzione di situazioni problematiche, complesse e nuove, quanto più possibile vicine al mondo reale, utilizzano abilità e conoscenze già acquisite, prevedono un prodotto finale che su cui si basa la valutazione dell'insegnante.
- ❖ Bisogna privilegiare prove in cui l'alunno debba richiamare in forma integrata più apprendimenti acquisiti.
- ❖ I vari progetti presenti nelle scuole rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e trasversalità.
- ❖ Con i compiti di realtà noi possiamo cogliere la manifestazione esterna della competenza ma ignoriamo il processo con cui l'alunno arriva alla competenza. Per questo è necessario far ricorso ad osservazioni sistematiche, con griglie o altri strumenti che devono riferirsi ad aspetti specifici quali: *autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità*.
- ❖ Le osservazioni sistematiche non possono cogliere il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le sue intenzioni, le emozioni e gli stati d'animo, le difficoltà incontrate ecc. Il racconto personale dell'esperienza vissuta è espresso mediante un'autobiografia cognitiva.

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE (COMPITI DI REALTÀ/PROVE AUTENTICHE)

SCUOLA..... CLASSE..... DATA.....

COMPITO.....
.....

ALUNNI	AUTONOMIA	RELAZIONE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				

RUBRICA DI OSSERVAZIONE

CRITERI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
AUTONOMIA	E' consapevole delle proprie risorse e dei propri bisogni. E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace. Si organizza mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	E' abbastanza consapevole delle proprie risorse e dei propri bisogni. Talvolta ha bisogno di suggerimenti per usare il materiale necessario in modo appropriato e funzionale allo scopo. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace.	Se guidato è consapevole delle proprie risorse e dei propri bisogni. Ha bisogno di suggerimenti per usare il materiale necessario in modo appropriato e funzionale allo scopo. Opera in modo sufficientemente organizzato.	E' poco consapevole delle proprie risorse e dei propri bisogni. Sa usare il materiale necessario in modo appropriato e funzionale allo scopo, solo se guidato. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il lavoro.
RELAZIONE	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con i compagni e con gli adulti e di comprendere punti di vista diversi. Non sempre è in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri	Si sforza di comunicare in modo corretto con i compagni e con gli adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.
PARTECIPAZIONE	Partecipa con vivo interesse ed entusiasmo, propone idee, discute soluzioni. Formula richieste di aiuto chiedendo una migliore esplicitazione dei concetti, attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali. Si impegna in modo costante nel lavoro individuale, promuove e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro. Si assume responsabilità.	Partecipa in modo attivo e propositivo, formula proposte alternative, discute i possibili sviluppi del lavoro. Chiede chiarimenti, attinge alla propria esperienza per portare contributi. Si impegna nel lavoro individuale in modo abbastanza costante e sostiene in modo propositivo il gruppo di lavoro.	Partecipa con interesse e desiderio di apprendere, ma gli interventi, a volte, vanno sollecitati. Chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza cercando di apportare un personale contributo. Si impegna in modo non sempre regolare e partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri.	Partecipa in modo discontinuo, a volte è distratto e disturba. Non chiede quasi mai chiarimenti, non riferisce quasi mai esperienze personali per contribuire. Tende ad eseguire ciò che gli viene assegnato. Si impegna in modo saltuario solo in alcune attività, svolge qualche compito solo su sollecitazione
RESPONSABILITÀ	Rispetta compiti, ruoli e tempi, sostiene il lavoro degli altri, promuove collaborazione ed ascolta tutti. Gestisce i materiali in modo organizzato. Con cura, precisione e senso critico e creativo porta a termine il lavoro e il prodotto finale è completo	Rispetta compiti, ruoli e tempi, collabora e ascolta in modo attivo. Gestisce i materiali in modo ordinato. Con cura e precisione svolge e porta a termine il lavoro e il prodotto finale è generalmente completo.	E' abbastanza rispettoso dei compiti, dei ruoli e dei tempi, anche se talvolta deve essere sollecitato; collabora ed ascolta. Gestisce i materiali in modo abbastanza ordinato. Porta a termine il lavoro sulla base di indicazioni raggiungendo risultati essenziali.	Con fatica rispetta ruoli, compiti e tempi; è poco attivo nel collaborare e nell'ascolto. Gestisce i materiali in modo disordinato. Mostra di essere poco accurato e con fatica esegue e realizza il lavoro. Deve essere guidato nel lavoro assegnato e il prodotto finale contiene alcuni errori ed è espressione di un'applicazione superficiale.

Scheda individuale

SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SI	NO
Mi sono piaciute le proposte		
Ho compreso il compito		
Sono in grado di ripetere il contenuto delle attività		
Sono soddisfatto del compito svolto		

LAVORO DI GRUPPO	SEMPRE	SPESSO	POCO
Ho rispettato le modalità di lavoro che ci siamo dati			
Ho contribuito al lavoro di gruppo			
Ho ascoltato quanto proponevano gli altri			
Ho chiesto spiegazioni quando necessario			

IL MIO VOTO

Max **A** min **D**

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n.62/2017 rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024

«La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo..... Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.» (linee guida MIUR)

IL MODELLO DI CERTIFICAZIONE

- Il modello è articolato in una prima parte che descrive i dati dell'alunno e i livelli da attribuire alle singole competenze.
- La seconda parte è divisa in tre colonne. La prima riporta le otto competenze chiave europee indicate nelle Indicazioni Nazionali. La seconda colonna riporta i descrittori riferiti ad ogni competenza desunti dal profilo finale dello studente ridotti e semplificati. La terza colonna riporta i livelli da attribuire a ciascuna competenza che sono i seguenti:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

La scuola dell'infanzia del nostro istituto al termine del terzo anno certifica il livello di competenza raggiunto, la valutazione si attua mediante osservazioni sistematiche

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

	Competenze europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.	Livello
1	Competenza alfabetica funzionale	Utilizza con proprietà la lingua italiana, padroneggia gli strumenti espressivi, comunicativi, conoscitivi, indispensabili nei diversi contesti e situazioni.	
2	Competenza multilinguistica	Familiarizza con la nuova lingua esprimendosi e comunicando con un lessico adeguato in situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Osserva, trova soluzioni a problemi reali utilizzando le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche acquisite.	
4	Competenza digitale	Usa le tecnologie con abilità e spirito critico in contesti comunicativi concreti per giocare, sperimentare, ricercare informazioni e interagire con diversi soggetti.	
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Osserva, descrive, manifesta curiosità e voglia di sperimentare. Interagisce con il mondo circostante, percepisce i mutamenti, ricerca nuove informazioni, analizza fatti e fenomeni. Scopre i punti di vista dell'altro, riflette, si impegna a portare a compimento il lavoro da solo o con gli altri, è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	È attivo e consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per un fine comune. Ha cura di sé e dell'ambiente utilizzando un sano e corretto stile di vita. Esprime le proprie emozioni e avverte gli stati d'animo.	
7	Competenza imprenditoriale	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa	

		fornire aiuto a chi lo chiede. Trova soluzioni a problemi quotidiani sperimentando la ricerca per errore.	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Vive pienamente la propria corporeità, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere meglio se stesso e gli altri.	
		Riconosce ed è sensibile alle varietà di culture, lingue ed espressioni artistiche, musicali, visive e letterarie. Si esprime con creatività e partecipazione in relazione al proprio talento, attitudine e preferenza.	
		Possiede una buona fiducia nelle proprie capacità, si esprime nei diversi ambiti motori, artistici e musicali a lui più confacenti.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA

	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO
1	Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
4	Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	

5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
7	Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO
1	Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2		Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	

	Competenza multilinguistica	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) * specificare la lingua: Lingua.....	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
4	Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
7	Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

“Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI, che può essere semplificato oppure totalmente differenziato. Le verifiche orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e prevedere tempi più lunghi di attuazione. Devono anche tenere conto del punto di partenza delle abilità e potenzialità possedute dall’alunno, dei progressi da lui effettuati e dell’impegno profuso. Per gli altri BES si fa riferimento ai PDP stilati dal Team docenti/Consigli di Classe in cui vengono definiti i percorsi personalizzati in termini di contenuti e competenze e le modalità e i tempi di attuazione delle azioni didattiche assimilandole, ove possibile, al percorso comune. Sono inoltre previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per le lingue straniere) oltre all’utilizzo, durante le prove scritte e orali, di mediatori didattici (fotografie, disegni, carte geografiche, schemi, tabelle, diagrammi, mappe ecc.). In considerazione della dimensione sempre più digitale dei libri in adozione nelle scuole, particolare attenzione viene anche dedicata alla costruzione di materiale di studio in formato elettronico con il quale facilitare il lavoro dell’alunno BES. In particolare, per gli alunni DSA è raccomandato che nella stesura delle prove in itinere e finali ogni docente tenga conto degli obiettivi essenziali e irrinunciabili della propria materia, anche nella prospettiva di un curriculum verticale, soprattutto al fine di evitare riduzioni di curriculum di studio che precluderebbero l’ottenimento di un titolo di valore legale. Al termine del primo ciclo di studi viene compilata la “Certificazione delle Competenze” che tiene conto dell’intero percorso didattico e di crescita personale. Nei casi di PEI con obiettivi fortemente differenziati la certificazione viene accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Riguardo all’Esame di Stato, quest’anno gli alunni hanno effettuato la prova con le modalità previste dalla vigente normativa. Per quanto concerne gli alunni DSA il nostro Istituto adotta tutte le necessarie misure educative e didattiche di supporto utili a garantire loro le adeguate forme di verifica e valutazione dell’esame svolto. Poiché per questi alunni non sono previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti, sulla base degli elementi forniti dal Consiglio di Classe, la Commissione dovrà tenere in debita considerazione le indicazioni fornite nel PDP relativamente alla didattica e alla valutazione. In particolare, questi studenti:

- Possono accedere alla decodifica delle consegne delle prove scritte attraverso modalità alternative.
- Hanno diritto a tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove.
- Hanno diritto, dove previsto dal PDP, all’adozione di criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma.
- Possono utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nel PDP già utilizzati in corso d’anno.

Pertanto, ogni docente coordinatore avrà cura di predisporre per gli alunni con DSA l’elenco degli strumenti necessari alla compensazione nello svolgimento delle prove scritte.

Per gli alunni che vivono altre situazioni di BES, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, dovranno essere fornite alla Commissione d’esame utili e opportune indicazioni per consentire loro di sostenere adeguatamente la prova. La Commissione, esaminati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe, terrà in

debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.”

Criteria di valutazione per alunni con P.D.P. Esame di Stato 2025/2026

Per tutti gli alunni di terza con PDP si fa riferimento agli indicatori di valutazione previsti dal documento approvato in collegio docenti riguardante gli esami conclusivi del primo ciclo.

Si prevede l'utilizzo, sia per la valutazione dell'elaborato che per lo svolgimento del colloquio, di tutte le misure compensative e dispensative previste nei singoli PDP.

Criteria di valutazione per alunni con P.E.I esame di stato

- Criteria generali

Nel valutare sia gli elaborati che l'esposizione si terrà conto dei livelli di partenza, del raggiungimento totale o anche parziale degli obiettivi, del processo di apprendimento nel suo complesso, dell'impegno e collaborazione dimostrati e del grado di autonomia nell'effettuare la prova.

Griglia di valutazione rispetto agli obiettivi fissati nel P.E.I.)

Obiettivo raggiunto in parte, in modo totalmente guidato e con poca collaborazione da parte dell'alunno.	5
Obiettivo sufficientemente raggiunto, in modo parzialmente guidato e con sufficiente partecipazione dell'alunno.	6
Obiettivo globalmente raggiunto, in modo quasi autonomo e con ruolo attivo da parte dell'alunno.	7
Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente, in autonomia e con ruolo attivo.	8
Obiettivo pienamente raggiunto, con sicurezza e con ruolo propositivo.	9/10

- «Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne» (Indicazioni Nazionali)
- L'articolo 6 del DPR n. 80/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" definisce l'autovalutazione e la valutazione esterna. L'autovalutazione delle istituzioni avviene anche attraverso l'analisi dei dati delle rilevazioni sugli apprendimenti che la scuola programma e delle elaborazioni restituite dall'INVALSI, successivamente viene redatto il RAV. In sostanza le scuole sono chiamate ad un'analisi interna partendo da una serie di indicatori e di dati comparati e utilizzano una piattaforma comune che prevede la compilazione di campi ben definiti.
- Lo scopo dell'autovalutazione è quello di favorire il miglioramento scolastico che viene stimolato dall'uso di dati sulle performance degli studenti. Infine viene redatto il Piano di Miglioramento cioè la pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base delle priorità individuate nel RAV.

PROVE DI ISTITUTO

La scuola predispone ogni anno prove di verifica iniziali intermedie e finali per Italiano, matematica ed inglese. Gli esiti degli studenti vengono elaborati su grafici e presentati nei collegi dei docenti per un momento di riflessione sull'andamento della didattica nella scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Le rilevazioni riguarderanno gli obiettivi curricolari della lingua italiana, della matematica e della lingua inglese contenuti nelle programmazioni elaborate dai docenti nei Dipartimenti.

Per quanto riguarda le **prove di italiano** si considerano solamente le competenze di lettura e le conoscenze lessicali - grammaticali essendo difficile valutare l'interazione verbale e la scrittura autonoma con prove standardizzate. La prova sarà articolata in due parti: la prima dedicata a verificare la comprensione dei testi (lettura e comprensione 10 items); la seconda dedicata alla conoscenza delle strutture morfosintattiche e lessicali (Riflessione linguistica 10 items). I testi proposti possono avere forma continua e non continua. Per testi continui si intendono i testi costituiti da frasi raggruppate in paragrafi. I testi non continui possono essere costituiti anche da elementi non verbali es. grafici, tabelle, mappe, annunci...

Le prove di matematica devono sondare una conoscenza dei contenuti matematici ma anche dei processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico. Sono divisi per grandi blocchi o nuclei: numeri (7 items), spazio e figure (5 items), relazione dati e previsione (8 items). I quesiti potranno essere formulati usando diversi registri: testi, figure, immagini, tabelle, grafici, simboli, strutture da completare....

Le prove in **lingua inglese** verteranno sulla comprensione del testo scritto (10 items) e sulle conoscenze grammaticali e della struttura della frase (10 items). Per le classi prime, seconde, terze potranno contenere figure da colorare o completare per facilitare la comprensione del testo.

STRUMENTI

Le prove oggettive saranno costituite da quesiti (item) avendo come riferimento gli obiettivi propri delle discipline adeguati alle diverse classi. A seconda del modo in cui la domanda è formulata la risposta avrà diverse caratteristiche: vero o falso, a scelta multipla, a risposta falsa-aperta (domande che richiedono semplici risposte) brani da completare (si richiede all'alunno di inserire, nelle lacune di un testo, soluzioni scelte dall'elenco fornito), corrispondenze (gli alunni devono individuare la corrispondenza tra gli elementi di due serie diverse). Per le classi prime ogni singola prova conterrà dieci items. Verrà attribuito un punto per ogni domanda corretta. Per le altre classi ogni prova conterrà venti items e ogni domanda corretta verrà valutata 0,5 punti.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle singole prove si considerano i seguenti dati per elaborare i report

1. Rilevazione oggettiva della prestazione dell'alunno in relazione al compito assegnato, per ogni indicatore della prova vengono registrate le sole risposte esatte sulle griglie
2. Registrazione della somma dei punteggi dei singoli indicatori per individuare la media delle risposte esatte
3. Assegnazione di un livello riferito sempre al numero di risposte esatte date da ogni singolo alunno secondo la seguente tabella

LIVELLO	RISPOSTE ESATTE
1°	Fino a 12
2°	Da 13 a 14
3°	Da 15 a 16
4°	Da 17 a 18
5°	Da 19 a 20

Le prove vengono redatte dai Dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese. Ad ogni singola prova viene assegnato un voto numerico che consente di elaborare un report che riguarda la media dei voti rilevati in ogni singola classe e i livelli raggiunti dagli studenti

PROVA COMUNE ITALIANO SECONDARIA

Ciascuna prova è articolata in due parti:

- Parte prima, costituita da due testi seguito ciascuno da una serie di domande di comprensione del testo.
- Parte seconda, relativa alla Grammatica, comprensiva di una serie di quesiti di ortografia, punteggiatura, lessico, morfologia, sintassi.

I testi proposti appartengono a due categorie fondamentali: testi letterari, tratti da racconti o romanzi; testi non letterari, cioè espositivi, descrittivi, narrativi, regolativi, argomentativi, tratti da fonti diverse, come articoli di giornale, riviste, saggi.

I testi sono prevalentemente continui, ma non mancano testi misti, ossia costituiti da un testo continuo accompagnato da figure o tabelle, e testi non continui, costituiti prevalentemente da tabelle, grafici, che richiedono un diverso approccio di lettura. Tutti i testi proposti sono di significato compiuto e di complessità e varietà crescente dalla classe prima alla classe terza.

Griglia valutazione PROVE SCRITTE STRUTTURATE: test di grammatica, scelta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenze

Legenda prova strutturata: max punti 1

Criteria attribuzione punteggio

- ✓ Risposta esatta: punti 1
- ✓ Risposta errata: punti 0
- ✓ Risposta omessa: punti 0

Calcolo del voto finale

PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE	VOTO
95%-100%	10
85%-95%	9

75%-85%	8
65%-75%	7
55%-65%	6
50%-55%	5
>50%	4

PROVA COMUNE DI MATEMATICA

Le prove sono articolate su una serie di quesiti al fine di poter valutare:

- CONOSCENZE E PROCEDIMENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- SIMBOLOGIA E USO DEL LINGUAGGIO

GRIGLIA DI CORREZIONE

COMPETENZE	NUMERO ESERCIZIO	PUNTEGGIO/30
Conoscenze e procedimenti	1	2
Conoscenze e procedimenti	2	2
Conoscenze e procedimenti	3	2
Conoscenze e procedimenti	4	2
Conoscenze e procedimenti	5	2
Risoluzione di problemi	6	2

Risoluzione di problemi	7	2
Risoluzione di problemi	8	2
Risoluzione di problemi	9	2
Risoluzione di problemi	10	2
Simbologia E uso del linguaggio	11	2
Simbologia E uso del linguaggio	12	2
Simbologia E uso del linguaggio	13	2
Simbologia E uso del linguaggio	14	2
Simbologia E uso del linguaggio	15	2

PROVA COMUNE LINGUA INGLESE

Per le prove comuni dei tre livelli (classi I,II e III) verrà somministrata una tipologia di test con quesiti a risposta chiusa e aperta volti a valutare la comprensione scritta e/o orale e la produzione scritta. Gli esercizi saranno selezionati in base al lessico, alle strutture grammaticali e alle funzioni comunicative studiate. Per gli alunni DSA verranno applicate misure compensative e dispensative (riduzione o semplificazione di alcuni esercizi, uso di schemi grammaticali o lista di verbi irregolari) mantenendo l'integrità degli obiettivi didattici proposti.

Ogni esercizio sarà affiancato dal relativo punteggio. Ad ogni item sarà attribuito 0,5 punti, 1 oppure 2 punti in base al livello di difficoltà

ALLEGATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>

Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

CORRISPONDENZA GIUDIZIO E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Giudizi religione/attività alternativa	DESCRITTORI
Eccellente	<p>L'alunno ha raggiunto la piena competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi ● Si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina

	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua relazioni tra le conoscenze che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo
Ottimo	<p>L'alunno ha raggiunto un livello molto buono di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza tentando di servirsene in contesti nuovi ● Si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina ● Individua relazioni tra le conoscenze che gli consentono di pervenire ad una semplice organizzazione delle stesse.
Distinto	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti ● Si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● In alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina ● È in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze
Buono	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze adeguate e le applica in contesti conosciuti ● Mette in atto procedure semplici ● Utilizza un linguaggio corretto ● E' in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze
Sufficiente	<p>L'alunno ha raggiunto un livello minimo di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate ● Mette in atto procedure semplici ● Utilizza un linguaggio generalmente corretto ● Possiede abilità essenziali
Non sufficiente	<p>L'alunno possiede un livello non sufficiente di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose ● Mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette ● Utilizza un linguaggio generico e poco corretto ● Possiede abilità limitate

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
ITALIANO CLASSI I II III**

<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto e parlato ● Lettura ● Scrittura
--

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
------------	-------------	------

ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTA COMPRENDE E INTERAGISCE IN MODO:	
	pronto, corretto articolato, fluido, approfondito, pertinente	ottimo
	corretto, assiduo, pronto, pertinente	distinto
	pertinente, attivo, corretto	buono
	corretto e adeguato	discreto
	discontinuo, essenziale, poco corretto, e poco pertinente	sufficiente
	per tempi molto brevi, esposizione frammentaria, e guidata	non sufficiente
LETTURA	LEGGE IN MODO:	
	Corretto, espressivo, fluido, accurato	ottimo
	Corretto, espressivo	distinto
	Corretto scorrevole	buono
	Non sempre corretto e scorrevole	discreto
	meccanico	sufficiente
	stentato	non sufficiente
SCRITTURA	SCRIVE SOTTO DETTATURA E/O AUTONOMAMENTE IN MODO:	
	corretto, originale, pertinente, accurato	ottimo
	chiaro, corretto e originale	distinto
	coeso, pertinente, coerente	buono
	corretto e chiaro	discreto
	poco corretto e poco organizzato	sufficiente
	non corretto e disorganico	Non sufficiente
RIFLESSIONE LINGUISTICA	RICONOSCE E USA LA LINGUA:	
	con piena padronanza	ottimo
	con sicura padronanza	distinto
	correttamente	buono
	generalmente corretto	discreto
	in modo essenziale	sufficiente
	con incertezze e lacune	Non sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI IV, V

<p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e parlato • Lettura • Scrittura • Riflessione linguistica
--

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	ASCOLTA COMPRENDE E COMUNICA IN MODO:	
	pronto, corretto, articolato, pertinente, fluido e approfondito	ottimo
	corretto, pronto, pertinente	distinto

	pertinente, attivo, corretto	buono
	corretto e adeguato	discreto
	non sempre attivo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	sufficiente
	passivo e inadeguato	Non sufficiente
LETTURA	LEGGE IN MODO:	
	Corretto, scorrevole, espressivo, fluido e accurato	ottimo
	Corretto, scorrevole, espressivo	distinto
	Corretto scorrevole	buono
	Non sempre corretto e scorrevole	discreto
	meccanico	sufficiente
	stentato	Non sufficiente
	COMPRENDE IN MODO:	
	Completo, intuitivo e approfondito	ottimo
	Completo e approfondito	distinto
	Completo e adeguato	buono
	Globale ma non sempre adeguato	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Parziale e frammentario	Non sufficiente
SCRITTURA	SCRIVE SOTTO DETTATURA E/O AUTONOMAMENTE IN MODO:	
	ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	ottimo
	molto chiaro, corretto e originale	distinto
	coeso, pertinente, coerente	buono
	corretto e chiaro	discreto
	poco corretto e poco organizzato	sufficiente
	non corretto e disorganico	Non sufficiente
RIFLESSIONE LINGUISTICA	RICONOSCE E USA LA LINGUA:	
	con piena padronanza	ottimo
	con sicura padronanza	distinto
	correttamente	buono
	generalmente corretto	discreto
	in modo essenziale	sufficiente
	con incertezze e lacune	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
INGLESE CLASSI I, II, III**

Indicatori:

- **Ascolto**
- **Parlato**
- **Lettura**
- **Scrittura**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (comprensione)	ASCOLTA E COMPRENDE IN MODO:	
	rapido e sicuro	ottimo

orale)	pertinente	distinto	
	corretto	buono	
	adeguato	discreto	
	Essenziale	sufficiente	
	parziale	Non sufficiente	
PARLATO (produzione e interazione orale)	USA LA LINGUA:		
	con sicurezza e padronanza	ottimo	
	Con padronanza	distinto	
	In modo pertinente	buono	
	Correttamente	discreto	
	Essenzialmente	sufficiente	
	Con molte lacune	Non sufficiente	
LETTURA (comprensione scritta)	LEGGE IN MODO:		
	Espressivo	ottimo	
	Corretto scorrevole	distinto	
	Scorrevole	buono	
	Corretto	discreto	
	Meccanico	sufficiente	
	Stentato	Non sufficiente	
	COMPRENDE IN MODO:		
	articolato	ottimo	
	completo	distinto	
	corretto	buono	
	globale	discreto	
	essenziale	sufficiente	
	parziale e frammentario	Non sufficiente	
	SCRITTURA (produzione scritta)	COPIA E SCRIVE SOTTO DETTATURA IN MODO:	
		Completo	Ottimo
		Molto corretto	distinto
Corretto		buono	
Abbastanza corretto		discreto	
Essenziale		sufficiente	
parziale		Non sufficiente	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE
CLASSI IV, V**

Indicatori:

- **Ascolto**
- **Parlato**
- **Letture**
- **Scrittura**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTO (comprensione orale)	ASCOLTA E COMPRENDE IN MODO:	
	rapido e sicuro	ottimo
	rilevante	distinto
	Buono	buono
	Corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente

	parziale	Non sufficiente
PARLATO (produzione e interazione orale)	USA LA LINGUA:	
	con sicurezza e padronanza	ottimo
	Con padronanza	distinto
	Con pertinenza	buono
	Correttamente	discreto
	In modo essenziale	sufficiente
	Con molte lacune	Non sufficiente
LETTURA (comprensione scritta)	LEGGE IN MODO:	
	Espressivo	ottimo
	Corretto scorrevole	distinto
	Scorrevole	buono
	Corretto	discreto
	Meccanico	sufficiente
	Stentato	Non sufficiente
	COMPRENDE IN MODO:	
	articolato	ottimo
	completo	distinto
	corretto	buono
	globale	discreto
	essenziale	sufficiente
	parziale e frammentario	Non sufficiente
	SCRITTURA (produzione scritta)	SCRIVE AUTONOMAMENTE IN MODO:
Completo		ottimo
Chiaro e pertinente		distinto
Corretto		buono
Abbastanza corretto		discreto
Essenziale		sufficiente
parziale		Non sufficiente
RICONOSCE E USA LA STRUTTURA LINGUISTICA IN MODO:		
Articolato		ottimo
Sicuro		distinto
Corretto		buono
Abbastanza corretto		discreto
Essenziale		sufficiente
Parziale		Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA
CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Organizzazione delle informazioni**
- **Uso delle fonti**
- **Strumenti concettuali**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
USO DELLE FONTI	INDIVIDUA LE TRACCE E SA USARLE NELLA RICOSTRUZIONE DEI FATTI IN MODO:	
	Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	ottimo
	Pertinente, corretto e adeguato	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente adeguato	discreto
	Essenziale e abbastanza adeguato	sufficiente
	Frammentario e scorretto	Non sufficiente
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	COLLOCA NELLO SPAZIO E NEL TEMPO FATTI ED EVENTI IN MODO:	
	Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	ottimo
	Pertinente, corretto e adeguato	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente adeguato	discreto
	Essenziale e abbastanza adeguato	sufficiente
	Frammentario e scorretto	Non sufficiente
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	RAPPRESENTA CONCETTI E CONOSCENZE IN MODO:	
	Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	ottimo
	Pertinente, corretto e adeguato	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente adeguato	discreto
	Essenziale e abbastanza adeguato	sufficiente
	Frammentario e scorretto	non sufficiente
	COMPRENDE IN MODO:	
	Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	ottimo
	Pertinente, corretto e adeguato	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente adeguato	discreto
	Essenziale e abbastanza adeguato	sufficiente
	Frammentario e scorretto	Non sufficiente
	STRUMENTI CONCETTUALI)	MOSTRA DI POSSEDERE E APPLICARE I CONCETTI DI FAMIGLIA, GRUPPO, REGOLA IN MODO:

	Pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	ottimo
	Pertinente, corretto e adeguato	distinto

	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente adeguato	discreto
	Essenziale e abbastanza adeguato	sufficiente
	Frammentario e scorretto	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
GEOGRAFIA CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Orientamento**
- **Linguaggio della geo-graficità**
- **Paesaggio, regione e sistema territoriale**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ORIENTAMENTO	SI ORIENTA NELLO SPAZIO VISSUTO IN MODO:	
	Sicuro e in completa autonomia	ottimo
	Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	MOSTRA DI POSSEDERE E USARE IL LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ IN MODO:	
	Sicuro e in completa autonomia	ottimo
	Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	INDIVIDUA GLI ELEMENTI DI UN AMBIENTE IN MODO:	
	Sicuro e in completa autonomia	ottimo
	Preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
MATEMATICA CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **NUMERI**
- **SPAZIO E FIGURE**
- **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**
-

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
NUMERI	CALCOLA, APPLICA PROPRIETÀ, INDIVIDUA PROCEDIMENTI IN MODO:	
	Sicuro ed in completa autonomia	ottimo
	Preciso e autonomo	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
SPAZIO E FIGURE	CONOSCE, COMPRENDE E UTILIZZA I CONTENUTI IN MODO:	
	Sicuro e in completa autonomia	ottimo
	Preciso e autonomo	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
RELAZIONE DATI E PREVISIONI	OSSERVA, CLASSIFICA COGLIE ANALOGIE E DIFFERENZE DI FENOMENI IN MODO:	
	Sicuro e in completa autonomia	ottimo
	Preciso e autonomo	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale ma con qualche incertezza	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCIENZE CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Esplorare e descrivere oggetti e materiali/trasformazioni**
- **Osservare e sperimentare sul campo**
- **L'uomo, i viventi e l'ambiente**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI/ TRASFORMAZIONI	OSSERVA E INDIVIDUA/CLASSIFICA/COGLIE ANALOGIE E DIFFERENZE, LE QUALITÀ E LE PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI E DEI MATERIALI IN MODO:	
	Autonomo e completo	ottimo
	Preciso e sicuro	distinto
	Corretto	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
Non adeguato	Non sufficiente	
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	EFFETTUA ESPERIMENTI, FORMULA IPOTESI E PROSPETTA SOLUZIONI IN MODO:	
	Autonomo e completo	ottimo
	Corretto e sicuro	distinto
	Corretto e adeguato	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
Non adeguato	Non sufficiente	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	OSSERVA E DESCRIVE LE CARATTERISTICHE DEI VIVENTI IN MODO:	
	Corretto e completo	ottimo
	Sicuro e corretto	distinto
	Corretto	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
Non adeguato	Non sufficiente	
	USA IL LINGUAGGIO SCIENTIFICO IN MODO:	
	Completo ed esaustivo	ottimo
	Con padronanza	distinto
	Corretto	buono
	Adeguato	discreto
	Essenziale	sufficiente
Non adeguato	Non sufficiente	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
MUSICA CLASSI I, II, III, IV, V

Indicatori:

- **Ascoltare e analizzare**
- **Esprimersi vocalmente**
- **Usare semplici strumenti**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ASCOLTARE E ANALIZZARE	ASCOLTA E DISCRIMINA DIVERSI FENOMENI SONORI IN MODO:	
	Esauriente, corretto e sicuro	ottimo
	Esauriente e corretto	distinto
	Corretto	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
ESPRIMERSI VOCALMENTE	SI ESPRIME VOCALMENTE IN MODO:	
	Esauriente, corretto e sicuro	ottimo
	Esauriente e corretto	distinto
	Corretto	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
USARE SEMPLICI STRUMENTI	RIPRODUCE RITMI IN MODO:	
	Esauriente, corretto e sicuro	ottimo
	Esauriente e corretto	distinto
	Corretto	buono
	Sostanzialmente corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
ARTE E IMMAGINE CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Esprimersi e comunicare**
- **Comprendere e descrivere oggetti, immagini e opere d'arte**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	PRODUCE MESSAGGI CON L'USO DI TECNICHE, LINGUAGGI E MATERIALI DIVERSI IN MODO:	
	Completo e creativo	ottimo
	Esauriente	distinto
	Corretto e preciso	buono
	Abbastanza corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
COMPRENDERE E DESCRIVERE OGGETTI, IMMAGINI E OPERE D'ARTE	ANALIZZA, COMPRENDE E DESCRIVE IMMAGINI E OPERE D'ARTE IN MODO :	
	Completo e creativo	ottimo
	Esauriente	distinto
	Corretto e preciso	buono
	Abbastanza corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
TECNOLOGIA CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Vedere e osservare**
- **Intervenire e trasformare**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
VEDERE E OSSERVARE	RICONOSCE/OSSERVA ELEMENTI E FENOMENI IN MODO:	
	Corretto, preciso e creativo	ottimo
	Corretto e preciso	distinto
	Corretto	buono
	Abbastanza corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
INTERVENIRE E TRASFORMARE	CONOSCE/COMPRENDE/UTILIZZA OGGETTI, STRUMENTI E LINGUAGGIO TECNICO IN MODO:	
	Corretto, preciso e creativo	ottimo
	Corretto e preciso	distinto
	Corretto	buono
	Abbastanza corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
EDUCAZIONE FISICA CLASSI I, II, III, IV, V**

Indicatori:

- **Il corpo e la relazione con lo spazio e il tempo**
- **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**
- **Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	SI COORDINA ALL'INTERNO DI UNO SPAZIO IN MODO:	
	Sicuro e completo	ottimo
	Completo	distinto
	Corretto e preciso	buono
	Corretto	discreto
	Abbastanza corretto	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	ORGANIZZA CONDOTTE MOTORIE COMPLESSE IN MODO:	
	Sicuro e completo	ottimo
	Completo	distinto
	Corretto e preciso	buono
	Corretto	discreto
	Abbastanza corretto	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY	UTILIZZA I FONDAMENTALI NELLE DINAMICHE DI GIOCO IN MODO:	
	sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	ottimo
	correttamente con autocontrollo	distinto
	preciso	buono
	Correttamente	discreto
	poco preciso e difficoltoso	sufficiente
	Non adeguatamente	Non sufficiente
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	RICONOSCE E DENOMINA LE PARTI DEL PROPRIO CORPO IN MODO:	
	Completo	ottimo
	Preciso	distinto
	corretto	buono
	Abbastanza corretto	discreto
	Essenziale	sufficiente
	Non adeguato	Non sufficiente

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024/25 scuola primaria

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>da riferire al grado e all'anno in corso</i>	DESCRITTORI	LIVELLI
Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	<p>Conosce i principi su cui si fonda la convivenza civile: diritti e doveri, l'uguaglianza, il rispetto della diversità, la regola, la norma, il patto, la condivisione, la votazione.</p> <p>Conosce la Costituzione, le Istituzioni, la Patria e i suoi simboli, gli organi di Governo nazionali - L'Unione europea e gli organi di Governo internazionali - la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Conosce sé e il proprio benessere psicofisico (abitudini alimentari, contrasto alle dipendenze, comportamenti corretti e responsabili come utente della strada ecc.).</p> <p>Conosce il valore della legalità.</p> <p>Conosce alcuni elementi dello sviluppo economico e la loro importanza per il miglioramento della qualità della vita e del lavoro dell'uomo.</p> <p>Conosce i principi fondamentali per la tutela dell'ambiente, della sostenibilità e del patrimonio artistico e culturale dell'umanità.</p> <p>Conosce i rischi della Rete, i concetti e le procedure connessi alla sicurezza informatica, alla responsabilità e al benessere nell'uso degli strumenti digitali. Conosce le funzioni dei principali strumenti informatici, l'uso corretto dei motori di ricerca e delle applicazioni utili al contesto scolastico</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, consolidate e bene organizzate, con collegamenti autonomi anche in contesti nuovi.	OTTIMO
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate, con collegamenti autonomi.	DISTINTO
		Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza complete e organizzate, con semplici collegamenti.	BUONO
		Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e complessivamente organizzate.	DISCRETO
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate.	SUFFICIENTE
		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie	NON SUFFICIENTE
NUCLEI FONDANTI	ABILITÀ <i>da riferire al grado e all'anno in corso</i>	DESCRITTORI	LIVELLI

Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Applica, nelle condotte quotidiane, il dettato costituzionale. Usa le norme che regolano la convivenza civile e scolastica. Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Formula opinioni pertinenti ai temi trattati, rispettando le opinioni altrui, i turni di parola e le corrette modalità di comunicazione.	L'alunno applica in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali	OTTIMO
	Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e in generale verso ogni forma di illegalità; partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato con pertinenza e completezza.	DISTINTO
	Assume comportamenti corretti rispetto all'alimentazione, alla salute, alla sicurezza stradale ecc. Applica nella gestione delle proprie risorse, concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.	L'alunno applica con buona autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.	BUONO
	Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità, di tutela della salute, appresi nelle discipline, evitando gli sprechi e contribuendo attivamente alla costruzione di una società sostenibile.	L'alunno mette in atto con discreta autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Collega parzialmente le esperienze ai testi studiati e altri contesti	DISCRETO
	Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e applicativi utili per lo studio, e interagire con gli altri mediante le tecnologie rispettando le regole di sicurezza, riservatezza e netiquette.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in casi semplici.	SUFFICIENTE
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.	NON SUFFICIENTE
NUCLEI FONDANTI	ATTEGGIAMENTI da riferire al grado e all'anno in corso	DESCRITTORI	LIVELLI
Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Comprendere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Assumere comportamenti responsabili e in linea con i principi del dettato	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Porta proposte di	OTTIMO

<p>costituzionale. Rispettare i diritti umani.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con le regole e i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso la legalità ed esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale e nei progetti della scuola.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane e online. Rispettare la riservatezza e l'integrità altrui</p>	<p>miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	
	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni</p>	DISTINTO
	<p>L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne adeguata consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	BUONO
	<p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	DISCRETO
	<p>L'alunno per lo più adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo del docente</p>	SUFFICIENTE
	<p>L'alunno non sempre adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con sollecitazioni da parte del docente.</p>	NON SUFFICIENTE

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE – SCUOLA PRIMARIA

Giudizio intermedio	Giudizio finale
<p>SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>INTERESSE</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>AUTONOMIA</p> <p>METODO DI LAVORO</p> <p>PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</p>	<p>INTERESSE</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>AUTONOMIA</p> <p>METODO DI LAVORO</p> <p>PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</p> <p>GRADO DI APPRENDIMENTO</p>

ALLEGATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CORRISPONDENZA TRA IL VOTO IN DECIMI/ GIUDIZI E I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Giudizi religione/attività alternativa	VOTI DISCIPLINE	DESCRIPTORI
OTTIMO	10	<p>L'alunno ha raggiunto la piena competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi ● Si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina ● Individua relazioni tra le conoscenze che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo
DISTINTO	9	<p>L'alunno ha raggiunto un livello molto buono di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza tentando di servirsene in contesti nuovi ● Si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina ● Individua relazioni tra le conoscenze che gli consentono di pervenire ad una semplice organizzazione delle stesse.
BUONO	8	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza in contesti conosciuti ● Si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ● In alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina ● È in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze
DISCRETO	7	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze adeguate e le applica in contesti conosciuti ● Mette in atto procedure semplici ● Utilizza un linguaggio corretto ● È in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze
SUFFICIENTE	6	<p>L'alunno ha raggiunto un livello minimo di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate ● Mette in atto procedure semplici ● Utilizza un linguaggio generalmente corretto ● Possiede abilità essenziali
NON SUFFICIENTE	5	<p>L'alunno possiede un livello non sufficiente di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose ● Mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette ● Utilizza un linguaggio generico e poco corretto ● Possiede abilità limitate
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	<p>L'alunno possiede un livello gravemente insufficiente di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha acquisito conoscenze estremamente limitate che non supportano l'apprendimento ● Mette in atto procedure semplici solo con l'aiuto ● Utilizza un linguaggio semplice ● Possiede frammentarie abilità di base

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CRITERI DI VALUTAZIONE PER OGNI DISCIPLINA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO SCRITTO - TEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
L'aderenza alla traccia scelta risulta	Coerente e organica, ordinata logicamente, approfondita, totalmente rispondente alla tipologia della traccia	10
	Coerente e organica, ordinata logicamente, piuttosto approfondita, rispondente alla tipologia della traccia	9
	Coerente, ordinata, soddisfacente, abbastanza rispondente alla tipologia della traccia	8
	Coerente, ordinata, non dispersiva, per lo più rispondente alla tipologia della traccia	7
	Solo parzialmente coerente, non ordinata, leggermente dispersiva, non del tutto rispondente alla tipologia della traccia	6
	Non del tutto coerente, non ordinata, poco uniforme, solo in parte rispondente alla tipologia della traccia	5
	Incoerente, non ordinata, con contraddizioni o ripetizioni nella presentazione degli argomenti, non rispondente alla tipologia della traccia	4
La ricchezza dei contenuti esposti appare	Completamente soddisfacente, ampia, approfondita, con apporti personali originali	10
	Molto soddisfacente e approfondita	9
	Soddisfacente	8
	Abbastanza soddisfacente, non superficiale anche se piuttosto sintetica	7
	Piuttosto sintetica e poco personale, ma nel complesso sufficiente	6
	Sintetica, superficiale, non soddisfacente	5
	Limitata, superficiale, priva di apporti personali	4
La capacità di espressione personale risulta	Completa, fluente ed efficace, con uso di un lessico vario, ampio ed appropriato	10
	Efficace, chiara e scorrevole, con buone conoscenze lessicali	9

	Chiara e scorrevole, con uso di un lessico appropriato	8
	Nel complesso adeguata, anche se non particolarmente ricca nel lessico usato	7
	Semplice, talora approssimativa, con alcune improprietà lessicali	6
	Essenziale, con lessico povero e ripetitivo	5
	Stentata, difficoltosa, con frequenti ripetizioni e uso di un lessico limitato o non appropriato	4
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Corretta, efficace	10
	Corretta	9
	Per lo più corretta	8
	Adeguata, con qualche errore	7
	Nel complesso accettabile, anche se con alcuni errori	6
	Non del tutto adeguata, con numerosi errori.	5
	Assolutamente inadeguata, con numerosi errori	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO SCRITTO – ANALISI E SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione	Il testo è stato compreso dall'inizio alla fine. Sono state riportate tutte e solo le informazioni importanti	10
	Il testo è stato compreso dall'inizio alla fine. Sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti	9
	Il testo è stato compreso abbastanza bene. Raramente sono state riportate informazioni superflue	8
	Il testo è stato compreso solo in parte. Sono state riportate diverse informazioni superflue	7
	Il testo è stato compreso solo in parte. Sono state riportate molte informazioni superflue	6

	Il testo non è stato compreso. Non sono state riportate molte informazioni importanti.	5
	Il testo non è stato compreso. Non è stata riportata alcuna delle informazioni importanti.	4
Riformulazione e/o riduzione del testo	Mantiene la funzione del testo. Riformula il testo in modo oggettivo e riduce in maniera adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	10
	Mantiene abbastanza la funzione del testo. Riformula il testo in modo oggettivo e riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	9
	Mantiene parzialmente la funzione del testo. Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo e riduce in maniera parzialmente adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	8
	Qualche volta ha alterato la funzione del testo. Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo e riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	7
	Ha spesso alterato la funzione del testo. La riformulazione è poco oggettiva e riduce in maniera non adeguata il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	6
	Non ha mantenuto la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva e non riduce il numero delle parole. Usa il discorso indiretto e la terza persona	5
	Non ha mantenuto la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva e non riduce il numero delle parole. Usa il discorso diretto. terza persona	4
La capacità di espressione personale risulta	Completa, fluente ed efficace, con uso di un lessico vario, ampio ed appropriato	10
	Efficace, chiara e scorrevole, con buone conoscenze lessicali	9
	Chiara e scorrevole, anche se con uso del lessico non sempre appropriato	8
	Nel complesso adeguata, anche se non particolarmente ricca nel lessico usato	7
	Semplice, talora approssimativa, con alcune improprietà lessicali	6
	Essenziale, con lessico povero e ripetitivo	5
	Stentata, difficoltosa, con frequenti ripetizioni e uso di un lessico limitato o non appropriato	4

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica è	Corretta, efficace	10
	Corretta	9
	Per lo più corretta	8
	Adeguate, con qualche errore	7
	Nel complesso accettabile, anche se con alcuni errori	6
	Non del tutto adeguata, con numerosi errori.	5
	Assolutamente inadeguata, con numerosi errori	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

LETTERE (ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA) ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli argomenti	Completa, sicura e approfondita	10
	Completa e sicura	9
	Ordinata e adeguata	8
	Essenziale, parzialmente approfondita	7
	Parziale, superficiale	6
	Limitata	5
	Frammentaria e confusa	4
Esposizione degli argomenti è	Fluida, sicura, precisa	10
	Chiara, logica	9
	Precisa e ordinata	8
	Chiara e semplice	7
	Semplice, pertinente, talvolta guidata	6

	Insicura, guidata	5
	Confusa	4
Capacità di collegamento	Utilizza autonomamente le conoscenze acquisite in nuove situazioni	10
	Collega le conoscenze acquisite autonomamente	9
	Collega le conoscenze acquisite in modo corretto	8
	Collega le conoscenze acquisite, se richiesto	7
	Collega le conoscenze acquisite, se guidato	6
	Spesso non collega le conoscenze acquisite	5
	Non sa effettuare collegamenti	4
Uso del lessico o degli strumenti specifici	Utilizza sempre un lessico appropriato e preciso. Utilizza autonomamente tutti gli strumenti specifici	10
	Utilizza un lessico specifico e gli strumenti della disciplina	9
	Utilizza correttamente il lessico e gli strumenti specifici	8
	Utilizza un lessico abbastanza corretto e usa nel complesso gli strumenti specifici	7
	Utilizza un lessico poco curato e usa gli strumenti specifici in modo essenziale e guidato	6
	Dimostra scarsa proprietà di linguaggio e ha difficoltà nell'uso degli strumenti specifici	5
	Dimostra gravi carenze lessicali e non sa utilizzare gli strumenti specifici	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**MATEMATICA CLASSI I, II, III**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	A = Avanzato: individua e riconosce tutti gli elementi.	10/9
	B = Intermedio: individua e riconosce un buon numero di elementi.	8/7
	C = Base: Individua e riconosce un sufficiente numero di elementi.	6
	D = Iniziale: incontra difficoltà ad individuare, riconoscere e memorizzare elementi.	5/4
Osservazione di fatti. Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.	A = Avanzato: in modo sempre corretto e sicuro	10/9
	B = Intermedio: in modo quasi sempre corretto e sicuro	8/7
	C = Base: in modo sufficientemente corretto ma non sempre sicuro	6

	D = Iniziale: in modo poco corretto e non adeguatamente sicuro e/o non corretto.	5/4
Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica.	A = Avanzato: in modo sempre corretto e preciso	10/9
	B = Intermedio: in modo quasi sempre corretto e preciso	8/7
	C = Base: in modo sufficiente ma non sempre adeguato	6
	D = Iniziale: individua ma non sempre applica e/o risolve in modo corretto	5/4
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	A = Avanzato: in modo sempre corretto e preciso	10/9
	B = Intermedio: in modo quasi sempre corretto e preciso	8/7
	C = Base: in modo sufficientemente corretto ma non sempre preciso	6
	D = Iniziale: in modo poco corretto ed impreciso	5/4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCIENZE CLASSI I, II, III

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	A = Avanzato: in modo completo e ben strutturato	10/9
	B = Intermedio: in modo soddisfacente	8/7
	C = Base: in modo sufficiente ma non completo	6
	D = Iniziale: in modo superficiale e/o lacunoso.	5/4
	A = Avanzato: in modo ordinato, strutturato e preciso	10/9

Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.	B = Intermedio: in modo soddisfacente	8/7
	C = Base: in modo sufficientemente corretto ma incompleto	6
	D = Iniziale: in modo carente e lacunoso	5/4
Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale	A = Avanzato: in modo sempre corretto e preciso	10/9
	B = Intermedio: in modo quasi sempre corretto e preciso	8/7
	C = Base: in modo sufficiente ma non sempre adeguato	6
	D = Iniziale: individua ma non sempre applica e/o risolve in modo corretto	5/4
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	A = Avanzato: in modo sempre corretto e preciso	10/9
	B = Intermedio: in modo quasi sempre corretto e preciso	8/7
	C = Base: in modo sufficientemente corretto ma non sempre preciso	6
	D = Iniziale: in modo poco corretto ed impreciso	5/4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

LINGUE STRANIERE CLASSI I-II

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione della lingua ORALE	Sa riconoscere il significato del messaggio in maniera completa	10
		9

	Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente	8
	Riconosce in parte il significato del messaggio	7
	Riconosce solo il significato globale del messaggio	6
	Comprende solo in parte le informazioni principali.	5
	Incontra gravi difficoltà a comprendere semplici messaggi anche se sollecitato e guidato.	4
Comprensione della lingua SCRITTA	Comprende il messaggio in modo preciso e completo.	10
		9
	Comprende tutte la parti del testo senza difficoltà, pur con qualche lieve imprecisione	8
	Comprende il messaggio in modo abbastanza completo.	7
	Ricava le informazioni principali da un testo scritto.	6
	Comprende solo in parte le informazioni principali.	5
	Incontra gravi difficoltà a comprendere semplici messaggi anche se sollecitato e guidato.	4
Produzione della lingua ORALE	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con buona padronanza del lessico e della pronuncia.	10
		9
	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una certa padronanza del lessico e della pronuncia.	8
	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una discreta padronanza del lessico e della pronuncia	7
	Completa e formula brevi dialoghi e testi con trascrizione spesso scorretta.	6
	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione. Mostra una scarsa padronanza del lessico e della pronuncia.	5
	Interagisce con difficoltà in un dialogo anche in ambito semplice e familiare commettendo frequenti errori sul piano fonologico e lessicale.	4
Produzione della lingua SCRITTA	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e con la corretta trascrizione.	10
		9
	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	8

	Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo non sempre completo e coerente, trascrizione a volte scorretta.	7
	Completa e formula brevi dialoghi e testi con trascrizione spesso scorretta.	6
	Incontra difficoltà a completare e formulare brevi dialoghi e testi anche se guidato.	5
	Presenta gravi difficoltà nell'organizzazione del contenuto che appare poco pertinente e confuso. Il lessico è approssimativo e inappropriato.	4
Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conosce e sa applicare correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	10
		9
	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	8
	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche e le usa in modo abbastanza corretto.	7
	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo non sempre corretto.	6
	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, ma le applica in modo non sempre adeguato.	5
	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica in modo scorretto.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE-LINGUE STRANIERE CLASSE III

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione della lingua ORALE	Sa riconoscere il significato del messaggio in maniera completa	10
		9
	Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente	8
	Riconosce in parte il significato del messaggio	7
	Riconosce il significato globale di un messaggio.	6
	Incontra difficoltà nel riconoscere il significato globale del messaggio.	5
	Anche se sollecitato e guidato incontra gravi difficoltà a riconoscere il significato globale del messaggio.	4

Comprensione della lingua SCRITTA	Comprende il messaggio in modo preciso e completo operando anche deduzioni e inferenze.	10 9
	Sa comprendere il significato generale di un testo scritto, operando, a volte, deduzioni ed inferenze.	8
	Sa afferrare il significato generale di un testo scritto, ma fatica ad operare deduzioni ed inferenze.	7
	Comprende in modo parziale il significato di un testo scritto; non opera deduzioni.	6
	Incontra difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo scritto.	5
	Anche se sollecitato e guidato incontra gravi difficoltà a riconoscere il significato globale del messaggio.	4
Produzione della lingua ORALE	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con buona padronanza di lessico e pronuncia.	10 9
	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una certa padronanza del lessico e della pronuncia.	8
	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una discreta padronanza del lessico e della pronuncia.	7
	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una modesta padronanza del lessico.	6
	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	5
	Interagisce in modo disorganico utilizzando un lessico inadeguato.	4
Produzione della lingua SCRITTA	Sa completare, rielaborare e formulare autonomamente dialoghi e testi coerenti.	10 9
	Sa rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi in modo abbastanza coerente.	8
	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi non sempre in modo dettagliato.	7

	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi coerenti solo se guidato.	6
	Incontra difficoltà a rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi coerenti.	5
	La produzione scritta risulta frammentaria e inefficace.	4
Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	10
		9
	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	8
	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche, ma non le usa in modo sempre corretto.	7
	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo a volte scorretto ma comprensibile	6
	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, che non sempre applica correttamente.	5
	Conosce in minima parte funzioni e strutture che però non sa utilizzare.	4
Conoscenza della cultura e della civiltà	Espone i contenuti in modo completo, individua collegamenti e sa interpretare dati ed informazioni.	10
		9
	Espone i contenuti e individua collegamenti in modo quasi completo.	8
	Espone abbastanza correttamente i contenuti senza errori gravi.	7
	Espone i contenuti in modo semplice ma sostanzialmente corretto.	6
	Espone parzialmente i contenuti mostrando una certa difficoltà.	5
	Conosce in modo molto lacunoso i singoli argomenti.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**TECNOLOGIA CLASSI I-II**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	Sa spiegare i fenomeni in modo preciso e completo attraverso un'osservazione autonoma	10/9
	Sa spiegare i fenomeni in modo piuttosto preciso e quasi completo attraverso un'osservazione autonoma;	8
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza autonoma e corretta;	7
	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; Ha una conoscenza essenziale dei concetti.	6
	Analizza e spiega in modo parziale semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; Ha una conoscenza parziale e lacunosa dei concetti.	5
	Analizza e spiega solo se guidato semplici meccanismi, ha una conoscenza molto lacunosa dei concetti.	4
Conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.	Conosce e sa argomentare con sicurezza e proprietà di linguaggio la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione di risorse, beni e servizi; e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	10/9
	Conosce e sa argomentare in maniera autonoma e corretta la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	8
	Conosce e sa argomentare in maniera abbastanza autonoma e corretta la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	7

	Conosce e sa argomentare in maniera essenziale la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	6
	Conosce in maniera parziale la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	5
	Spiega, solo se guidato, e in maniera lacunosa la classificazione dei materiali, le principali proprietà fisiche, i cicli di produzione e i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti.	4
Progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche attraverso gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; E' in grado di rappresentare le figure semplici e di geometria piana (solidi in seconda); Usa gli strumenti tecnici con proprietà e molta precisione nel procedimento.	10/9
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; E' in grado di rappresentare le figure semplici e di geometria piana (solidi in seconda) in modo corretto; Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e preciso.	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; E' in grado di rappresentare le figure semplici e di geometria piana (solidi in seconda) in modo abbastanza corretto; Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato e preciso.	7
	Conosce e usa le tecniche più semplici; E' in grado di rappresentare le figure semplici e di geometria piana (solidi in seconda) se guidato; Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	6
	Conosce in modo inadeguato le tecniche di rappresentazione; Realizzazione parziale e inesatta delle rappresentazioni grafiche; Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	5
	Conosce in modo molto lacunoso le tecniche di rappresentazione; Non realizza o realizza in modo incompleto e inesatto le rappresentazioni grafiche; Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	4
	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.
Usa con padronanza il linguaggio tecnico.		8
Usa con discreta padronanza il linguaggio tecnico.		7
Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto ed essenziale		6

	Usa il linguaggio tecnico in modo poco corretto.	5
	Usa il linguaggio tecnico solo se guidato e in modo poco corretto.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - TECNOLOGIA CLASSI III

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	Sa spiegare i fenomeni in modo preciso e completo attraverso un'osservazione autonoma;	10/9
	Sa spiegare i fenomeni in modo piuttosto preciso e quasi completo attraverso un'osservazione autonoma;	8
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza autonoma e corretta;	7
	Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; Ha una conoscenza essenziale dei concetti.	6
	Analizza e spiega in modo parziale semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale; Ha una conoscenza parziale e lacunosa dei concetti.	5
	Analizza e spiega solo se guidato semplici meccanismi, ha una conoscenza molto lacunosa dei concetti.	4
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.	Conosce e sa argomentare in modo preciso e completo le varie forme di energia; Conosce i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	10/9
	Conosce e sa argomentare in maniera autonoma e corretta le varie forme di energia e i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	8
	Conosce e sa argomentare in abbastanza autonoma e corretta le varie forme di energia e i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	7
	Conosce e sa argomentare in maniera essenziale le varie forme di energia e i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	6
	Conosce in maniera lacunosa le varie forme di energia e i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	5
	Spiega solo se guidato e in maniera lacunosa le varie forme di energia e i problemi di impatto ambientale e inquinamento;	4
Progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche attraverso gli elementi	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; E' in grado di rappresentare le figure complesse e i solidi. Usa gli strumenti tecnici con proprietà e molta precisione nel procedimento.	10/9

del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; E' in grado di rappresentare le figure complesse e i solidi in modo corretto; Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e preciso.	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; E' in grado di rappresentare le figure complesse e i solidi in modo abbastanza corretto; Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato e preciso.	7
	Conosce e usa le tecniche più semplici; E' in grado di rappresentare le figure complesse e i solidi se guidato; Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	6
	Conosce in modo inadeguato le tecniche di rappresentazione; Realizzazione parziale e inesatta delle rappresentazioni grafiche; Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	5
	Conosce in modo molto lacunoso le tecniche di rappresentazione; Non realizza o realizzazione in modo incompleto e inesatto le rappresentazioni grafiche; Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	4
Comprensione ed uso di linguaggi specifici	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10/9
	Usa con padronanza il linguaggio tecnico.	8
	Usa con discreta padronanza il linguaggio tecnico.	7
	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto ed essenziale	6
	Usa il linguaggio tecnico in modo poco corretto.	5
	Usa il linguaggio tecnico solo se guidato e in modo poco corretto.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Uso delle tecniche espressive	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive con padronanza ,in modo espressivo, preciso e sicuro	10
	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive con padronanza, in modo accurato	9

	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive correttamente ,in modo accurato	8
	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive correttamente	7
	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive in modo accettabile	6
	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive con difficoltà	5
	Conosce gli strumenti ed applica le tecniche espressive con difficoltà, in modo non pertinente	4
Espressione grafica	Si esprime con un linguaggio grafico espressivo, preciso e sicuro	10
	Si esprime con un linguaggio grafico espressivo e accurato	9
	Si esprime con un linguaggio grafico accurato	8
	Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza accurato	7
	Si esprime con un linguaggio grafico in modo accettabile	6
	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso	5
	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso e superficiale	4
Rielaborazione temi proposti	Rielabora i materiali proposti in modo personale, consapevole ed originale	10
	Rielabora i materiali proposti in modo personale e consapevole	9
	Rielabora i materiali proposti in modo personale ed accurato	8
	Rielabora i materiali proposti in modo personale	7
	Rielabora i materiali proposti senza apporti originali	6
	Rielabora i materiali proposti in modo elementare e poco personale	5
	Rielabora i materiali proposti in modo elementare, confuso e superficiale	4
Letture dei documenti del patrimonio culturale e artistico	Legge un'opera d'arte in modo completo, dettagliato, corretto e critico	10
	Legge un'opera d'arte in modo completo, corretto, e dettagliato	9
	Legge un'opera d'arte in modo corretto ed abbastanza dettagliato	8
	Legge un'opera d'arte in modo corretto	7
	Legge un'opera d'arte in modo globale	6

	Legge un'opera d'arte in modo elementare e frammentario	5
	Legge un'opera d'arte non ha acquisito capacità di lettura	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MUSICA CLASSI I-II-III

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza, comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Approfondita ed appropriata: dimostra una conoscenza approfondita del linguaggio musicale	10
	Ampia e completa: riconosce con sicurezza e velocemente l'altezza delle note ed il ritmo	9
	Adeguate e corrette: riconosce con una certa sicurezza e le sa riprodurre ritmicamente in maniera corretta	8
	Globalmente adeguata: riconosce l'altezza delle note e sa riprodurle, anche ritmicamente, in modo abbastanza corretto	7
	Limitata e parziale: riesce, anche se lentamente, a riconoscere l'altezza delle note, riproduce il ritmo solo in modo parziale	6
	Limitata e non sempre corretta: l'alunno riesce solo in parte e guidato a riconoscere l'altezza delle note e ad individuare le figure ritmiche	5
	Confusa e scorretta: l'alunno ha difficoltà a riconoscere l'altezza delle note e delle figure ritmiche	4
Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali	Corretta, decisa e personale: esegue un brano assegnato vocale e strumentale con correttezza, sicurezza, con interventi personalmente rielaborati	10
	Corretta, completa, decisa: esegue un brano strumentale vocale o strumentale con sicurezza e correttezza rispettando l'andamento e l'espressione	9
	Corretta, completa: esegue con correttezza e sicurezza un brano assegnato	8
	Globalmente corretta: riesce ad eseguire, anche se con qualche incertezza il brano assegnato	7
	Poco precisa, insicura: riesce ad eseguire, solo se guidato, ma in modo poco preciso, un brano strumentale o vocale	6

	Non sempre corretta: riesce ad eseguire in modo parziale e frammentario le indicazioni di un brano strumentale o vocale	5
	Scorretta: non è in grado di eseguire neanche parzialmente le indicazioni di un brano strumentale o vocale	4
Capacità d'ascolto ed uso dei messaggi musicali	Completa e personale: conosce gli argomenti trattati in modo approfondito e sa rielaborarli in modo personale, completo e funzionale	10
	Adeguata, ragionata, funzionale e completa: dimostra di conoscere gli argomenti trattati in modo approfondito e completo	9
	Adeguata e ragionata: dimostra di conoscere gli argomenti trattati in modo da sviluppare un pensiero ragionato e funzionale	8
	Accettabile: dimostra di conoscere gli argomenti trattati in modo abbastanza approfondito	7
	Parziale e guidata: guidato conosce solo in parte gli argomenti trattati	6
	Limitata: conosce, solo in modo superficiale, i contenuti dell'argomento trattato, espone gli argomenti in modo ripetitivo	5
	Molto limitata: non conosce i contenuti essenziali dell'argomento trattato	4
Rielaborazione personale dei materiali sonori	Completa, articolata, ricca e personale: riproduce e rielabora con sicurezza, in modo corretto, articolato e personale schemi ritmico/ melodici	10
	Completa, articolata e ricca: riproduce e rielabora schemi ritmici/ melodici in modo completo, articolato e preciso	9
	Corretta ed articolata: riproduce e rielabora schemi ritmico/ melodici in modo corretto	8
	Semplice e corretta: riesce a riprodurre e rielaborare in modo corretto una sequenza ritmo – melodico su brevi schemi specifici	7
	Molto semplice, ma accettabile: riesce a riconoscere a riprodurre e rielaborare solo in parte una sequenza ritmo/melodica	6
	Limitata ed imprecisa: riconosce e riproduce e rielabora con difficoltà una sequenza ritmo / Melodica	5
	Scarsa e confusa: non riesce a riconoscere e riprodurre una sequenza ritmica/melodica	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA CLASSI I-II-III

COMPETENZE	INDICATORI	FASCE DI LIVELLO	VOTO
Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento • Progressiva consapevolezza degli schemi motori di base • Coordinazione degli schemi motori di base • Conoscenza delle possibilità e potenzialità che ha il corpo di esprimersi attraverso il movimento 	Esecuzione del gesto atletico corretto, sicuro, fluido e automatizzato	10/9
		Esecuzione del gesto corretta e sicura	8/7
		Esecuzione corretta	6
		Esecuzione incerta o non corretta	5/4
Potenziamento fisiologico	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della funzione cardio-circolatoria attraverso il predominio del lavoro di resistenza in regime aerobico • Potenziamento del tonotrofismo di tutti i muscoli ed in modo particolare dell'addome e del dorso a scopo preventivo dei paramorfismi della colonna vertebrale • Mobilizzazione di tutte le articolazioni • Miglioramento del tempo di reazione 	Esecuzione del gesto atletico corretto, sicuro, fluido e automatizzato	10/9
		Esecuzione del gesto corretta e sicura	8/7
		Esecuzione corretta	6
		Esecuzione incerta o non corretta	5/4
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione del linguaggio tecnico • Saper arbitrare • Conoscenza delle norme di sicurezza proprie della palestra • Riflessione sul percorso motorio 	In modo completo e ben strutturato	10/9
		In modo soddisfacente	8/7
		In modo sufficiente ma non completo	6
		In modo superficiale e/o lacunoso	5/4

Conoscenza delle regole nella pratica ludico-sportiva	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e applicazione delle regole dei giochi praticati 	In modo sempre corretto e preciso	10/9
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei gesti arbitrali 	In modo quasi sempre corretto e preciso	8/7
	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione corretta e leale durante i giochi. FAIR PLAY 	In modo sufficiente ma non sempre adeguato	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle abilità e conoscenze apprese nei giochi di squadra • Applicazione del gesto motorio nella vita quotidiana 	In modo impreciso	5/4

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA
a.s.2021/2022 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE da riferire all'anno in corso	DESCRITTORI	VOTO
Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	La Costituzione, le Istituzioni - La Patria e i suoi simboli. Gli organi di Governo nazionali Lo Stato e le sue forme- L'Unione europea - Gli organi di Governo internazionali - la Dichiarazione universale dei diritti umani. Conosce i principi su cui si fonda la convivenza civile: diritti e doveri, l'uguaglianza, il rispetto della diversità, la regola, la norma, il patto, la condivisione, la negoziazione, la votazione, la rappresentanza. Conoscere le norme di circolazione stradale. Conosce sé e il proprio benessere psicofisico (abitudini alimentari, contrasto alle dipendenze.). Conosce "i saperi della legalità" e i principi di solidarietà. La tutela del patrimonio dell'umanità, la cura di sé e degli altri contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione ecc.). Conosce gli elementi dello sviluppo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, approfondite, ben consolidate ed organizzate, con collegamenti interdisciplinari e utilizzate anche in contesti nuovi.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate, con collegamenti autonomi.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, abbastanza consolidate e organizzate, con semplici collegamenti.	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate nei contenuti essenziali o fondamentali.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	6

	economico e la loro importanza per il miglioramento della qualità della vita e del lavoro dell'uomo. Conosce i rischi della Rete, i concetti e le procedure connessi alla sicurezza informatica, alla responsabilità e al benessere nell'uso degli strumenti digitali. Conosce le funzioni dei principali strumenti informatici, l'uso corretto dei motori di ricerca e delle applicazioni utili al contesto scolastico.	Le conoscenze sui temi proposti sono incomplete.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	4
NUCLEI FONDANTI	ABILITA' da riferire all'anno in corso	DESCRITTORI	VOTO
Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Applica, nelle condotte quotidiane, il dettato costituzionale. Usa le norme che regolano la convivenza civile e scolastica. Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Formula opinioni pertinenti ai temi trattati, rispettando le opinioni altrui, i turni di parola e le corrette modalità di comunicazione. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e in generale verso ogni forma di illegalità, partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assume comportamenti corretti rispetto all'alimentazione, alla salute, alla sicurezza stradale ecc. Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di sostenibilità, di tutela della salute, appresi nelle discipline, evitando gli sprechi e contribuendo attivamente alla costruzione di una società sostenibile. Utilizza le principali funzioni dei dispositivi e applicativi utili per lo studio, ed interagisce con gli altri mediante le tecnologie rispettando le regole di sicurezza, riservatezza e netiquette.	L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.	10
		L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.	9
		L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.	8
		L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.	7
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	6
		L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.	5
		L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e frammentario le abilità connesse ai temi trattati.	4
NUCLEI FONDANTI	ATTEGGIAMENTI da riferire all'anno in corso	DESCRITTORI	VOTO
Costituzione	Comprendere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa	10

Sviluppo economico e sostenibilità Cittadinanza digitale	Assumere comportamenti responsabili e in linea con i principi del dettato costituzionale e rispettare i diritti umani.	consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Porta proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.	
	Adottare comportamenti coerenti con le regole e i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	9
	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità" ed esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale e nei progetti della scuola.	L'alunno adotta solitamente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	8
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	7
	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane e online. Rispettare la riservatezza e l'integrità altrui.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo del docente.	6
		L'alunno non sempre adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione del docente.	5
		L'alunno adotta solo occasionalmente atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	4

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Giudizio intermedio	Giudizio finale
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI ALLA FINE DELL'ANNO
GRADO DI APPRENDIMENTO	GRADO DI APPRENDIMENTO

